Professioni 24

DAL 1° SETTEMBRE ATTI GIUDIZIARI SEMPLIFICATI
Sarà in vigore per i procedimenti introdotti dal primo settembre il Regolamento sulla redazione degli atti giudiziari che introduce limiti dimensionali per i processi sotto i 500mila euro. Il decreto, pubblicato sulla Gazzetta dell'11 agosto, fornisce pure indicazioni per la scrittura degli atti giudiziari, anche per adeguarli al processo telematico

Per gli ingegneri la concorrenza schiacciante del «posto fisso»

Fuga dalle professioni/4. Il boom degli abilitati con l'esame semplificato non porta iscritti all'Albo
Tra i giovani via uno su cinque in dieci anni

ILLUSTRAZIONE DI SANDRA FRANCHINO

Pagina a cura di
Margherita Ceci

Si abbassa la percentuale di ingegneri in libera professione. Lo confermano i dati Almalaurea sulla tipologia di impiego a uno e a cinque anni dalla laurea – nel 2021 solo il 3,2% lavora in proprio – e i numeri delle nuove iscrizioni di Inarcassa. Gli ingegneri under 35 iscritti alla Cassa diminuiscono del 22,2% nel 2022 rispetto all'anno precedente; una contrazione pari a quella sul decennio, un -21% rispetto al 2013 (si veda il grafico in basso). Aumentano nel frattempo le cancellazioni: +75% rispetto al 2013. Complici la fine delle misure di sostegno per autonomi e professionisti (bonus ed esonero dai contributi previdenziali) da un lato, e la ripresa del mercato del lavoro dipendente dall'altro (quasi 400mila i nuovi posti di lavoro nel 2022).

Una fuga dalla libera professione

> **Nel 2022 la Cassa perde il 22,2% degli under 35 rispetto al 2021: pari alla flessione registrata sull'intero decennio**

che interessa anche i redditi. Nonostante mostri una crescita del 13% nel decennio, il reddito medio dei giovani ingegneri vede ancora un divario importante con quello dell'intera categoria: nel 2021 – dati Inarcassa – era di 23.927 euro, equivalente a poco più della metà dei 44.459 di reddito medio totale (cresciuto del 20% rispetto al 2012). E anche il divario tra lavoro dipendente e lavoro autonomo non è poi così ampio da rendere quest'ultimo più attrattivo: le retribuzioni medie mensili a cinque anni dalla laurea – dati Almalaurea 2022 – sono di 2.246 euro per il lavoratore autonomo dell'area industriale e dell'informazione, contro i 1.996 del collega dipendente. D'altronde, quello della retribuzione è un tema sottolineato anche dall'Ordine (si veda l'intervista a fianco).

Non consola neanche il boom degli esami di abilitazione del 2020 e 2021. La semplificazione delle prove dovuta all'emergenza ha portato a un aumento considerevole dei partecipanti (da 8.990 del 2016 si è passati ai 16.014 e i 16.151 di 2020 e 2021) e quindi degli abilitati, passati dai 7.906 del 2019 ai 14.623 del 2020. Un boom che si è ripetuto anche nel 2021, con 14.621 abilitati. I numeri, presentati dal Centro studi del Consiglio nazionale ingegneri (Cni), non si traducono però in una crescita degli iscritti all'Albo, confermando quanto già rilevato nell'indagine 2020: l'abilitazione viene vista dai giovani laureati più come un investimento che può tornare utile in futuro, che come un vantaggio immediato. Un'opzione da valutare e perseguire quindi solo nel caso in cui questa non richieda un impegno prolungato nel tempo. L'abilitazione professionale riguarda, da sempre, soprattutto gli ingegneri del settore civile e ambientale, la cui iscrizione all'Albo è necessaria per firmare i progetti. Tra gli abilitati nel 2021 e dunque iscritti all'Ordine nel 2022, il 62,8% è rappresentato dai civili, a fronte del 13,9% degli ingegneri industriali e il 15,8% di quelli dell'informazione.

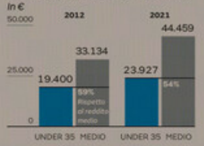
Dal lato del welfare, intanto, Inarcassa segnala le attività di sostegno alla professione dedicate agli under 35 come i prestiti d'onore per gli iscritti, fruibili anche dalle professioniste madri di figli in età prescolare o scolare. Si tratta di finanziamenti agevolati fino a 15mila euro, su cui Inarcassa prende in carico il 100% degli interessi. Vengono erogati annualmente circa 780mila euro. Per consentire ai giovani di destinare maggiori risorse all'attività di studio inoltre, è prevista la riduzione a un terzo dei contributi minimi per i primi cinque anni d'iscrizione, oltre a un'aliquota soggettiva al 50 per cento. I cinque anni a contribuzione ridotta verranno inoltre accreditati da Inarcassa per intero a chi, ai fini pensionistici, avrà all'attivo altri 25 anni – anche non continuativi – d'iscrizione piena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

—Quarta puntata. Quelle precedenti sono state pubblicate il 7, 14 e 21 agosto

I numeri

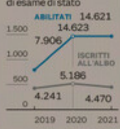
I REDDITI
Confronto reddito medio under 35 nel decennio con quello medio complessivo. *In €*



LA FUGA DALLA LIBERA PROFESSIONE
Lavoratori autonomi nel 2022 a 1 e 5 anni dalla laurea magistrale. *In %*

ANNO DI LAUREA	2017	2021
LAUREATI	11.263	15.350
LAVORO AUTON. %	1,5%	3,2%

L'ABILITAZIONE
A confronto gli abilitati 2019, 2020 e 2021 e iscritti all'albo per anno di esame di stato



I NUOVI INGRESSI
Iscritti, neoiscritti e cancellazioni dei giovani a Inarcassa sezione Ingegneri: il confronto nel decennio

UNDER 35	2013			2022			VARIAZIONE % 2022/13
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Iscritti	12.665	4.934	17.599	9.293	4.611	13.904	-21
Cancellazioni	800	329	1.129	1.151	822	1.973	+75
Neoiscritti	1.894	840	2.734	1.748	834	2.582	-6

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati Inarcassa, Almalaurea e Centro studi Cni

L'intervista.
Angelo Perrini. Cni

«Focus su laurea abilitante e iscrizione all'Ordine»

Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale ingegneri: come arginare la fuga dall'Albo?
Oltre a portare avanti i temi della laurea abilitante e delle retribuzioni, che devono essere adeguate, ci stiamo muovendo con il ministero della Giustizia per rendere obbligatoria l'iscrizione all'Albo. I medici non possono esercitare se non iscritti a un albo che li controlla e ne verifica il rispetto dei codici e la formazione; la stessa cosa avviene per gli avvocati. Ma non per gli ingegneri, responsabili della sicurezza cittadina. Stiamo quindi verificando se ci siano le condizioni per rendere l'iscrizione obbligatoria.

Oggi però i laureati in ingegneria sono richiesti in tutti i campi, non solo per ruoli di progettazione tout court.
Sì, e l'Ordine non può che essere attento alla valorizzazione delle nuove professioni. L'ingegnere è ovunque, dall'informatica alla medicina; nel Pnrr è una figura fondamentale in tutti i settori. Ma crediamo che in ogni campo sia necessaria la firma di un professionista che si assuma responsabilità e paternità, a garanzia dei cittadini.

ANGELO DOMENICO PERRINI
Presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri

Con la laurea abilitante a che punto siamo?
Abbiamo chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per stabilire le modalità per l'abilitazione durante le sedute di laurea. L'esame di abilitazione attuale non aggiunge nulla al contenuto formativo già appreso in ateneo. Al contrario, l'introduzione di un tirocinio negli ultimi anni universitari consentirebbe di acquisire competenze immediatamente spendibili e velocizzare l'immissione nel mondo del lavoro.

Su quali specializzazioni dovrebbe puntare chi desidera lavorare in libera professione?
Indubbiamente il campo della transizione ecologica offre molte possibilità di impiego come di specializzazioni. I cambiamenti climatici necessitano di approfondimenti tecnici, serve una formazione in continuo aggiornamento, perché le necessità dell'utenza sono sempre nuove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabio Tamburini

VICEDIRETTORI
Daniele Bellasio (Responsabile online)
Jean Marie Del Bo
Alberto Orioli
(Vicario, Capo della redazione romana)

CAPOREDATTORE CENTRALE
Roberto Iotti

UFFICIO CENTRALE
Fabio Carducci (vice Roma),
Balduino Ceppetelli, Giuseppe Chiellino,
Laura Di Pillo, Marco Libelli,
Armando Massarenti, Mauro Meazza
(segretario di redazione)

LUNEDÌ
Paola Dezza

UFFICIO GRAFICO CENTRALE
Adriano Attus (creative director)
Francesco Narracci (art director)

RESPONSABILI DI SETTORE
Riccardo Barlaam
(Economia e politica internazionale)
Giulia Crivelli (Moda24 – Viaggi)
Maria Carla De Cesari (Norme & Tributi)
Marco Ferrando (Finanza & Mercati)
Alberto Grassani (Imprese & Territori)
Laura La Posta (Rapporti)
Stefano Salis (Commenti-Domenica)
Giovanni Uggeri (Food24)
Gianfranco Ursino (Plus24)

SOCIAL MEDIA EDITOR
Marco lo Conte (coordinatore)

GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE
Il Sole 24 ORE S.p.A.

PRESIDENTE
Edoardo Garrone

VICE PRESIDENTE
Claudia Parzani

AMMINISTRATORE DELEGATO
Mirja Cartia d'Asero

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

REDAZIONE DI ROMA
P.zza dell'Indipendenza 23b/c - 00185

PUBBLICITÀ
Il Sole 24 ORE S.p.A. – SYSTEM
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

PREZZI

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra €3, Svizzera Sfr 3,90

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotoriproduzione e la registrazione.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

L'intervista. Angelo Perrini. Cni

«Focus su laurea abilitante e iscrizione all'Ordine»

An gelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale ingegneri: come arginare la fuga dall'Albo? Oltre a portare avanti i temi della laurea abilitante e delle retribuzioni, che devono essere adeguate, ci stiamo muovendo con il ministero della Giustizia per rendere obbligatoria l'iscrizione all'Albo. I medici non possono esercitare se non iscritti a un albo che li controlla e ne verifica il rispetto dei codici e la formazione; la stessa cosa avviene per gli avvocati. Ma non per gli ingegneri, responsabili della sicurezza cittadina. Stiamo quindi verificando se ci siano le condizioni per rendere l'iscrizione obbligatoria. Oggi però i laureati in ingegneria sono richiesti in tutti i campi, non solo per ruoli di progettazionetout court. Sì, e l'Ordine non può che essere attento alla valorizzazione delle nuove professioni. L'ingegnere è ovunque, dall'informatica alla medicina; nel Pnrr è una figura fondamentale in tutti i settori. Ma crediamo che in ogni campo sia necessaria la firma di un professionista che si assuma responsabilità e paternità, a garanzia dei cittadini. Con la laurea abilitante a che punto siamo? Abbiamo chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per stabilire le modalità per l'abilitazione durante le sedute di laurea. L'esame di abilitazione attuale non aggiunge nulla al contenuto formativo già appreso in ateneo. Al contrario, l'introduzione di un tirocinio negli ultimi anni universitari consentirebbe di acquisire competenze immediatamente spendibili e velocizzare l'immissione nel mondo del lavoro. Su quali specializzazioni dovrebbe puntare chi desidera lavorare in libera professione? Indubbiamente il campo della transizione ecologica offre molte possibilità di impiego come di specializzazioni. I cambiamenti climatici necessitano di approfondimenti tecnici, serve una formazione in continuo aggiornamento, perché le necessità dell'utenza sono sempre nuove. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità